

# I paesaggi del Friuli Venezia Giulia

Piani di gestione dei Siti Natura 2000 e Piani di Conservazione e Sviluppo di Parchi e Riserve Regionali nei rapporti con la legislazione sul paesaggio

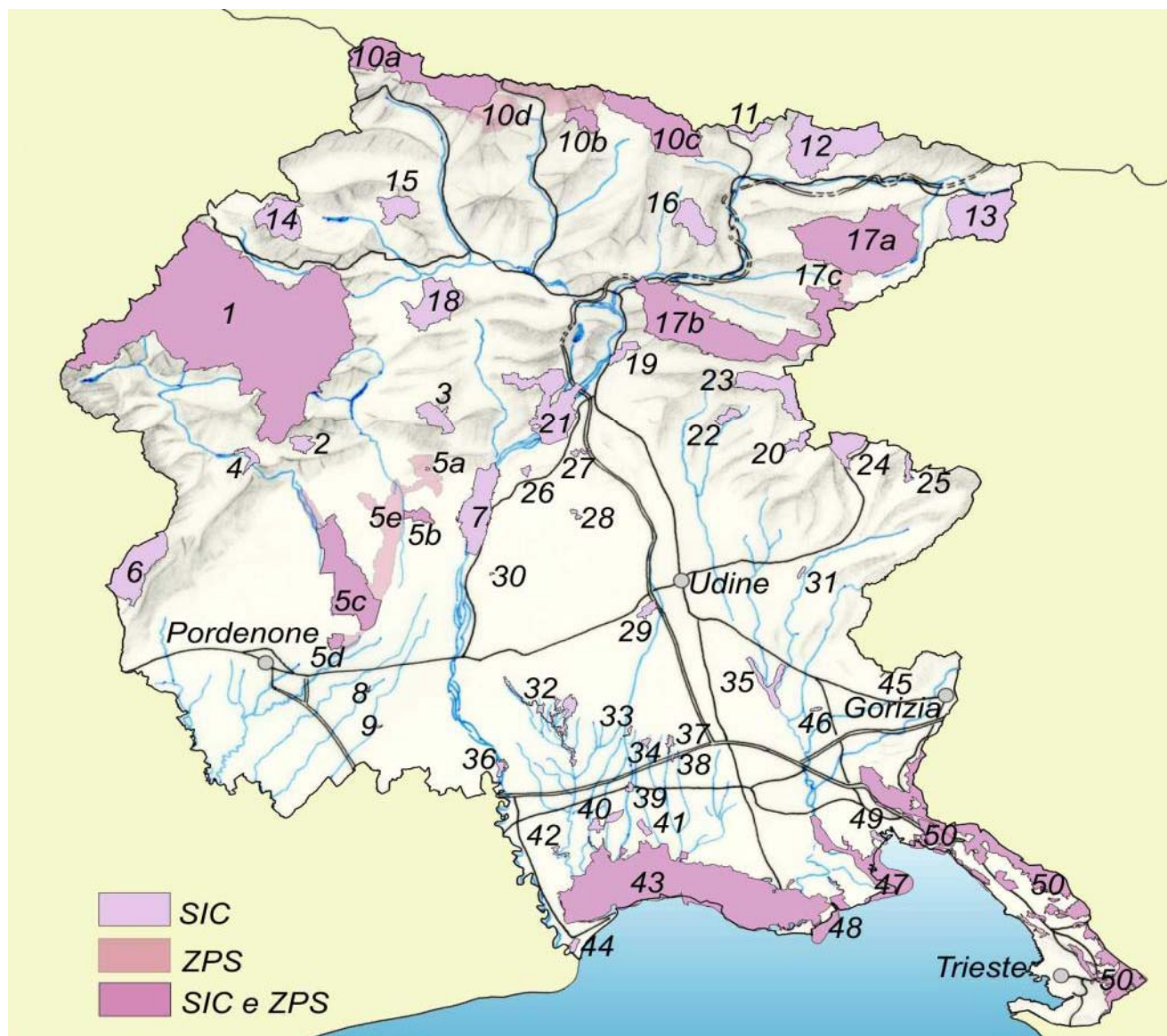
Giuseppe Oriolo

Udine, 4 maggio

# Piani di gestione dei siti della rete N2000

- Direttive “Habitat “ (92/43/CEE) e “Uccelli “(147/2009 CE): strumento per tutela della biodiversità
- Istituzione delle Zone di Protezione speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC/ZSC) – rete N2000
- D.M. 17.10.2007 n 28223 (GU n. 258 del 6/11/2007)
- L. R. n. 14 del 14/6/2007,
- L. R. n. 7 del 21/7/2008
- Misure di conservazione e/o Piani di Gestione
- Manuale Nazionale di indirizzo per i piani di gestione e manuale SARA regionale
- D.G.R. n. 922 del 20/05/2011 indirizzi per i piani di gestione (indicazioni per la redazione dei piani)

# Rete N2000 in Friuli Venezia Giulia



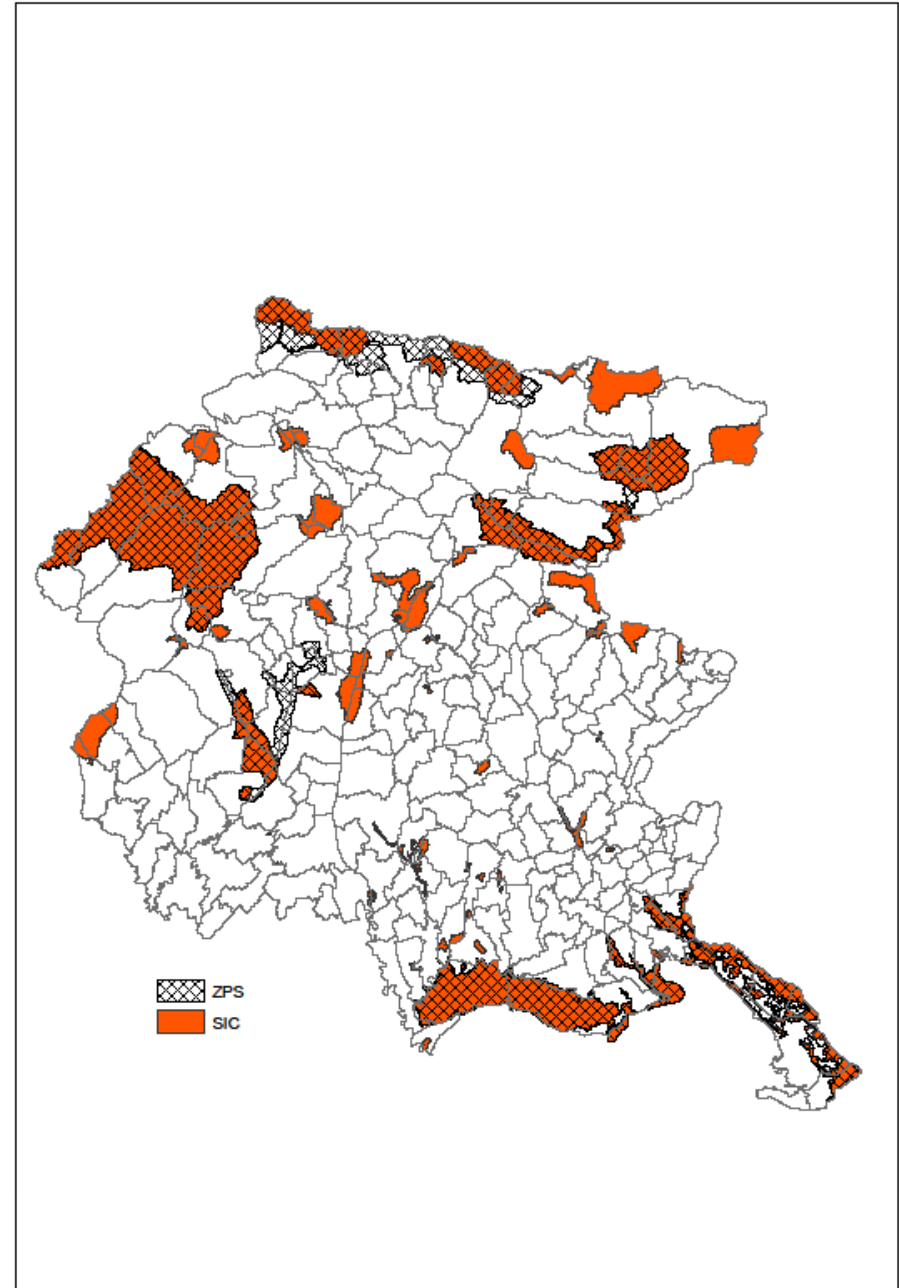
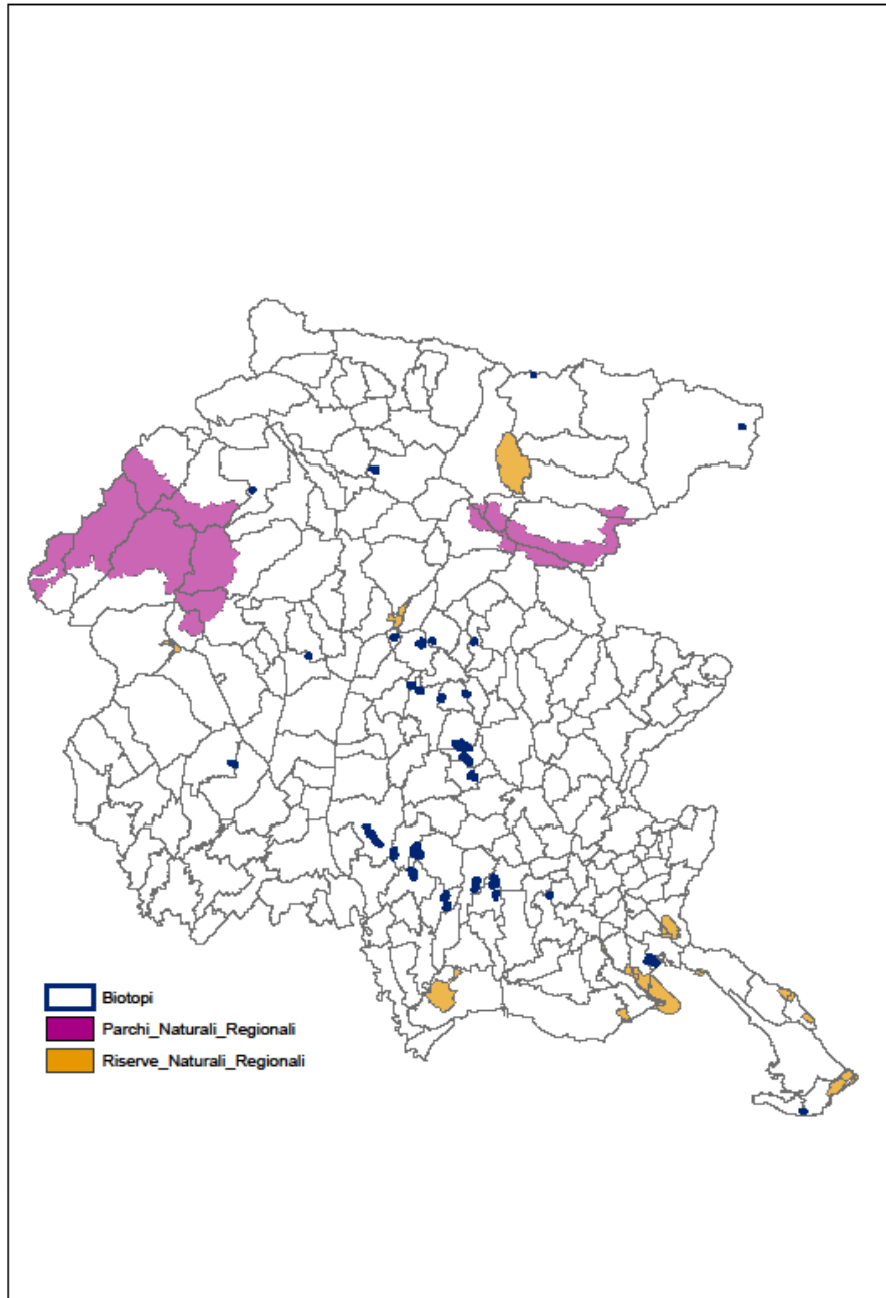
La rete è  
composta da:  
56 SIC  
8 ZPS  
Per un totale di  
64 Siti

ZPS e SIC  
tutelano il  
18,8% della  
superficie  
regionale

# Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS) di Parchi e Riserve Regionali

- Legge Nazionale 394/1991
- Legge Regionale 42/1996 istituisce Parchi e Riserve naturali regionali
- Previsione del PCS quale strumento “urbanistico” e “paesaggistico” ai sensi dell’art. 135 del D. Lgs n.42 del 22/01/2004
- Sono stati approvati 3 PCS di Riserve e sono in redazione quelli dei Parchi Naturali Regionali e di altre 3 Riserve Naturali Regionali

**Attualmente è incerto anche normativamente il ruolo del PCS delle Riserve naturali quali piano paesaggistico per la loro limitata incidenza territoriale**



# Interpretazioni complementari di paesaggio

## **PDG:**

*art 10 dir. 43/92: " la gestione degli elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora. Si tratta di quegli elementi che [...]sono essenziali per la migrazione, distribuzione geografica e scambio genetico di specie selvatiche".*

Lettura collegata all'interpretazione dell'ecologia del paesaggio insieme di ecosistemi caratterizzato da precise strutture, funzioni e dinamiche ricorrenti; le unità si basano su omogeneità geomorfologica e dinamica

## **PCS:**

strumento con approccio urbanistico e quindi con una lettura del paesaggio più coerente con le leggi/decreti e meno con una visione ecologica.

# Alcuni aspetti critici - 1

Diversi approcci di lettura legati a diversi modelli di interpretazione, obbiettivi e quindi apparati normativi

Dipendenza della scala per la lettura, codifica e norma del paesaggio

Diversità degli stessi oggetti che costituiscono il paesaggio e che vogliamo eventualmente tutelare

Valutazione certamente legata al fattore tempo in quanto il paesaggio si modifica nel tempo e quindi dobbiamo definire il modello a cui riferirci

## Alcuni aspetti critici - 2

Sicuramente la definizione stessa di paesaggio e delle sue unità è molto legato all'approccio metodologico.

Il concetto di paesaggio, secondo una lettura prevalentemente ecologica, ben si coniuga con l'obiettivo di **tutela della biodiversità** (e non solo della naturalità).

Infatti l'articolazione di habitat presenta in paesaggi antropici tradizionali (estensivi) è importante per la conservazione di molte specie animali e vegetali

La direttiva habitat (allegato I) individua numerosi habitat secondari di interesse comunitario (pascoli estensivi di tutte le quote, prati da sfalcio mesofili, prati umidi, etc)

La rete ecologica, assente nella pianificazione regionale ben si coniuga con il concetto di paesaggio ecologico in quanto essa è formata da elementi di ridotto valore naturalistico (es. robinieti) che assumono un forte valore di contesto per alcune specie.

**La normativa paesaggistica d'altro canto affronta il tema in modo anche percettivo e legato non solo alle trasformazioni ma anche ai manufatti antropici.**





**Foce del Fiume Stella**



*Foto Airphoto*

- Riserva Naturale Regionale della Foce dello Stella
- SIC/ZPS IT3320037 Laguna di grado e Marano



**Casoni presso la foce del fiume Stella**

*Foto Airphoto*



Riserva Naturale Valle Canal Novo, parzialmente nel SIC/ZPS IT3320037 Laguna di grado e Marano



Sella di Preone: paesaggio di valle con prati da sfalcio e numerosi impianti di peccio.



Monte San Simeone e Brancot, Valle del Medio Tagliamento dal Monte Cuar

Il greto del Tagliamento è elemento ecologico trasversale con forte valore intrinseco e di connessione. Esso attraversa numerosi sistema di paesaggio (in senso ecologico ma anche in senso classico) in parte fortemente modificati dall'uomo in parte naturali.

Il sistema del Tagliamento non è tutelato se non per piccole porzioni da Natura2000 ne dal Parchi e Riserve Naturali, ma non è neppure riconosciuto il ruolo ecologico all'interno di un rete ecologica di scala Regionale.